



**UNIONE EUROPEA**  
Fondo Europeo Agricolo  
per lo Sviluppo Rurale



Assessorato Agricoltura



# CONSORZIO DI BONIFICA "VELIA"

Località Piano della Rocca, 84060

Prignano Cilento (SA)

Tel. 0974/837206 - Fax. 0974/837154 - Pec: consorziovelia@pec.it - www.consorziovelia.com

**PIANO STRAORDINARIO DI DIFESA IDRAULICA E IDROGEOLOGICA NEI  
BACINI DEL FIUME ALENTO E DELLA FIUMARELLA DI ASCEA (3° STRALCIO)  
C.U.P. E98H16000040008**

**INTERVENTI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA  
DEL RETICOLO IDRAULICO DI BONIFICA  
(LOTTO 1)**

Livello di progettazione

Fattib. tecnico - economica

Progetto definitivo

Progetto esecutivo

Cod. elaborato

11.2

Scala

Data

Gennaio 2024

Revisione

1  2  3  4  5  6

Titolo elaborato

**Layout di cantiere**

**TIPOLOGIA  
ELABORATO**

Descrittivo

Grafico

Calcolo

Economico

Sicurezza

Disciplinare/Contrattuale

Altro

## **PROGETTISTA**

Velia Ingegneria e Servizi Srl

**Ing. Gaetano Suppa**

Iscritto all'Albo degli Ingegneri di Salerno n. 1854 dal 12.09.1983

## **GEOLOGO**

**Dott. Geol. Angelo Elia**

Iscritto all'Albo dei Geologi della  
Regione Campania n. 582 dal 11.02.1988

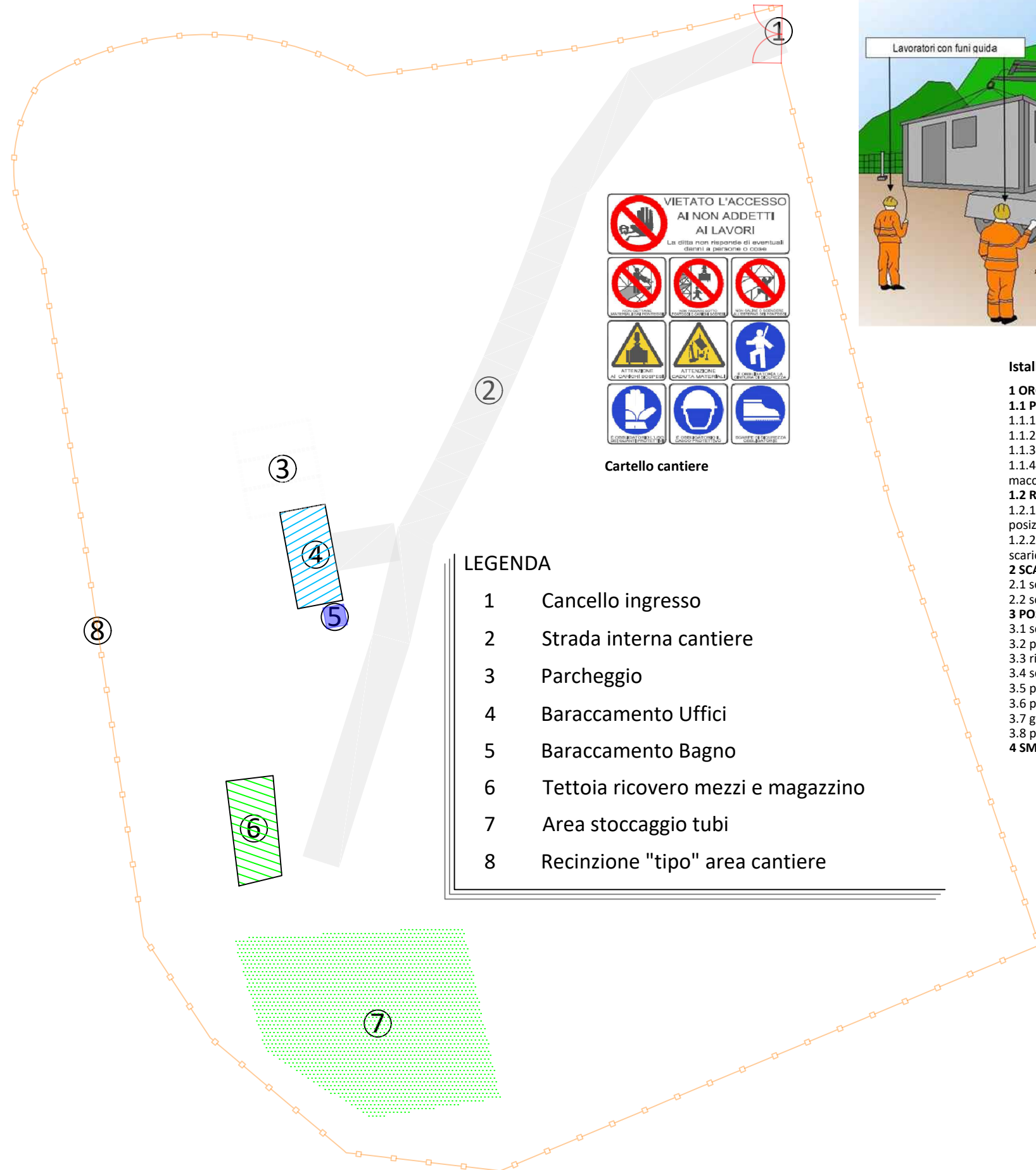
## **R.U.P.**

Consorzio di Bonifica "Velia"

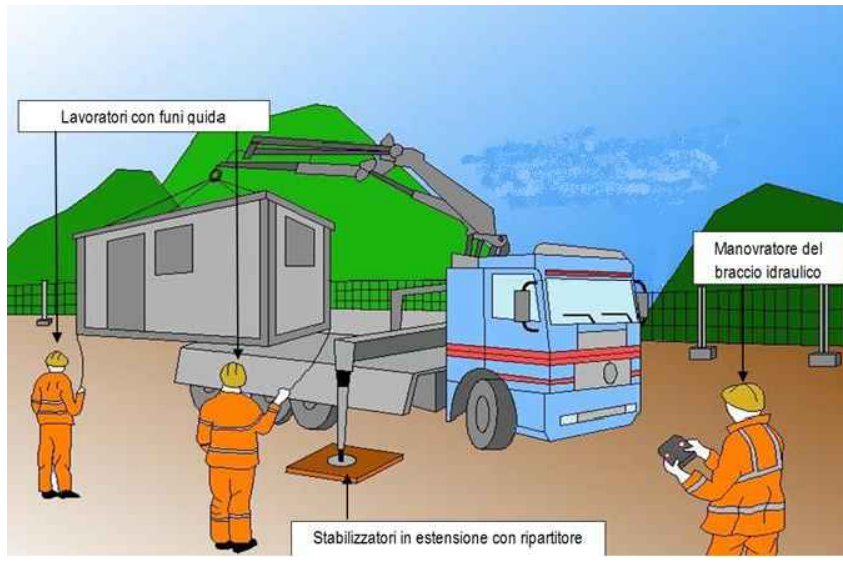
**Arch. Alfredo Loffredo**

Riferimenti archivio digitale: 047.2024/Ve.Ing.

# PLANIMETRIA DI DETTAGLIO - TIPOLOGICO AREA CANTIERE



- LEGENDA**
- 1 Cannello ingresso
  - 2 Strada interna cantiere
  - 3 Parcheggio
  - 4 Baraccamento Uffici
  - 5 Baraccamento Bagno
  - 6 Tettoia ricovero mezzi e magazzino
  - 7 Area stoccaggio tubi
  - 8 Recinzione "tipo" area cantiere



### Istallazione baraccamento Uffici

- 1 ORGANIZZAZIONE E ALLESTIMENTO CANTIERE**
- 1.1 Preparazione area di lavoro**
- 1.1.1 realizzazione recinzione
  - 1.1.2 installazione nel cantiere di presidi igienico-sanitari
  - 1.1.3 allacciamento ed opere di fognatura
  - 1.1.4 installazione macchine di cantiere: sega circolare, macchina lavorazione ferro, molazza e betoniera
- 1.2 Realizzazione dell'impianto elettrico**
- 1.2.1 installazione quadri elettrici di distribuzione e posizionamento cavi
  - 1.2.2 esecuzione impianto di terra e impianto contro le scariche atmosferiche
- 2 SCAVI**
- 2.1 scavo di sbancamento
  - 2.2 scavo a sezione obbligata con mezzi meccanici
- 3 POSA TUBAZIONI**
- 3.1 scavo a sezione obbligata
  - 3.2 posa in opera di tubazioni
  - 3.3 rinterrati
  - 3.4 scavo a sezione obbligata pozzetto di linea
  - 3.5 posa casseforme
  - 3.6 posa ferri armature
  - 3.7 getto in cls
  - 3.8 posa in opera di botole, chiusini
- 4 SMONTAGGIO CANTIERE E PULIZIA AREA**

**DESCRIZIONE DELLE ATTIVITA' E ORGANIZZAZIONE DEL CANTIERE**

Per dare corso alle lavorazioni è prevista l'individuazione dell'area di intervento, della viabilità interna, della viabilità esterna e di accesso al cantiere. Allo stesso tempo è prevista la delimitazione dell'area di cantiere con recinzioni provvisorie ed in parte definitive. Ancor prima di procedere a qualsiasi lavorazione, dovrà essere organizzata l'area di cantiere. In particolare dovrà essere prescelta l'ubicazione del baraccamento. Verrà individuato il punto più idoneo per l'infissione delle paline dell'impianto di terra, verranno installati la linea elettrica ed il quadro elettrico di cantiere, quella per l'illuminazione notturna e gli impianti idrico sanitari. Dovrà essere garantito, oltre alla viabilità, lo spazio necessario per la manovra, il trasporto, il carico e lo scarico dei materiali stessi e per la loro preparazione a piè d'opera. Dette zone di lavorazione dovranno essere protette da tettoie se l'area ove sono ubicate verrà spazzata dal movimento di apparecchi di sollevamento e per la protezione dagli agenti atmosferici. L'impresa appaltatrice dovrà prendere visione dello stato dei luoghi per poter predisporre mezzi di dimensione adeguata; si dovrà altresì esaminare l'effettiva stabilità e consistenza di tutto il percorso carrabile prescelto, terreno o asfalto, per evitare affossamenti e ribaltamenti degli automezzi durante le fasi di trasporto, carico e scarico. Oltre all'area di stoccaggio ed all'area per lavorazioni e preparazioni dei materiali da impiegare, dovranno essere individuate, l'area per il deposito temporaneo degli elementi del ponteggio e di quelli necessari alla realizzazione delle opere provvisorie oltre all'area per la raccolta dei materiali di risulta da avviare a

### ORGANIZZAZIONE ED ALLESTIMENTO DEL CANTIERE

Tipologia: A. PREPARAZIONE AREA DI LAVORO  
 Descrizione: II. BONIFICA TERRENO ESECUZIONE RECINZIONE; ESECUZIONE E DELIMITAZIONE VIABILITA' INTERNA AL CANTIERE

Modalità di esecuzione: Provvedere a stabilire una delimitazione dell'area di cantiere, recinzione con barriere mobili o nastro segnaletico e stabilire un percorso di massima per gli addetti ed i mezzi meccanici. Tutte le lavorazioni effettuate devono comunque consentire di non lasciare situazioni di pericolo durante le ore di inattività del cantiere, avendo cura di esporre idonea segnaletica inerente la viabilità, interna ed esterna al cantiere stesso e le prescrizioni di sicurezza e gli obblighi da osservare. La colorazione, i pittogrammi e le dimensioni devono essere conformi al D.Lgs. 493/96. Identificare quindi le zone di installazione dei baraccamenti e preparare il terreno provvedendo ad una bonifica del terreno e ad eliminare il ristagno delle acque meteoriche segnalando opportunamente buche, sporgenze ed ostacoli fissi presenti nell'area di cantiere.

**Interconnessioni con altri lavori :** In questa prima fase di allestimento del cantiere non si prevedono interconnessioni significative con altre lavorazioni

**Attrezzature e macchinari:** Mazza, piccole, pala

**Analisi dei rischi:** Sono possibili lesioni e contusioni per l'uso della mazza, del piccone e della pala, urti dovuti alla movimentazione delle travi e degli assi, pericoli di caduta del materiale con conseguente schiacciamento

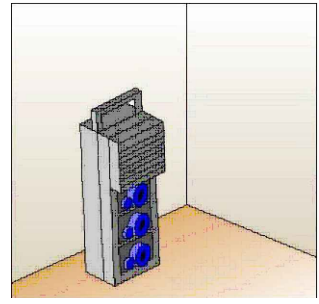
**Materiali:** Paletti di legno o metallici, travi, tavole, rete

**Misure provvisorie :** Allestire percorsi chiaramente segnalati e distinti per gli automezzi e gli uomini predisponendo idonee andatoie con larghezza non inferiore a m.0,6 per il transito di uomini ed a m.1.20 per i mezzi o il trasporto dei materiali. Tutte le zone prospicienti il vuoto (dislivello superiore a m.0,5) devono essere protette con parapetto solido o mezzi equivalenti. I lavoratori devono segnalare immediatamente al capocantiere e agli assistenti qualsiasi anomalia riscontrata rispetto ai mezzi ed alle attrezzature utilizzate. In caso di dubbi o difficoltà esecutive delle diverse fasi lavorative, i lavoratori non devono effettuare azioni che possano compromettere la propria sicurezza e quella degli altri lavoratori. Allontanamento, dall'area di cantiere individuata, di persone e cose che possano intralciare le normali operazioni di installazione.

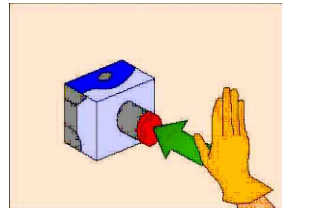
**Dispositivi di protezione individuali:** Casco, guanti, calzature di sicurezza

**Riferimenti normativi :** D.Lgs 493/96; D.Lgs 626/94 integrato con D.Lgs 242/96; D.Lgs 277/91; D.Lgs 81/08

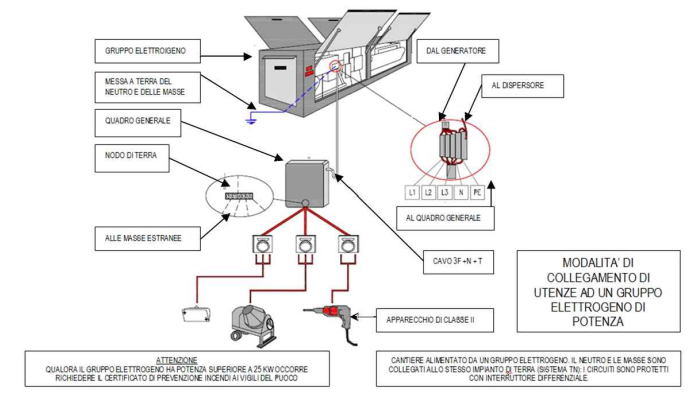
### Quadro elettrico minimo IP44



### Pulsante di arresto

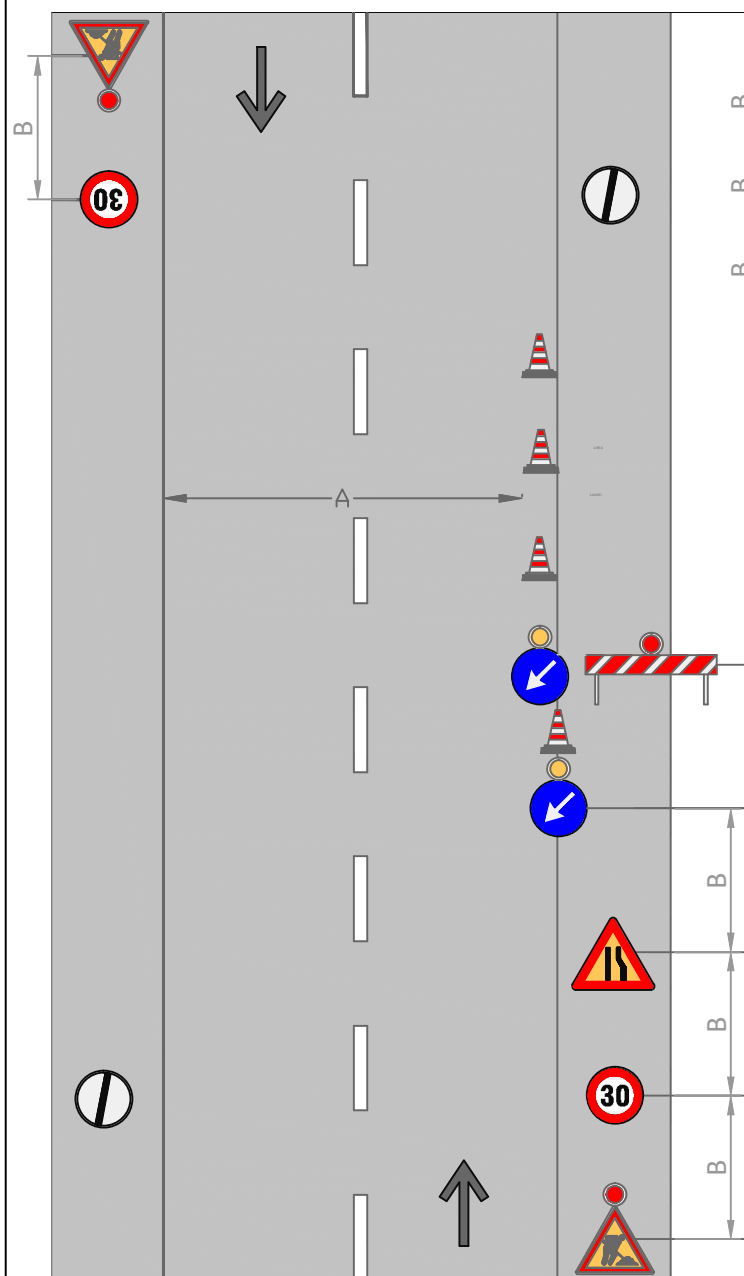


### Gruppo elettrogeno

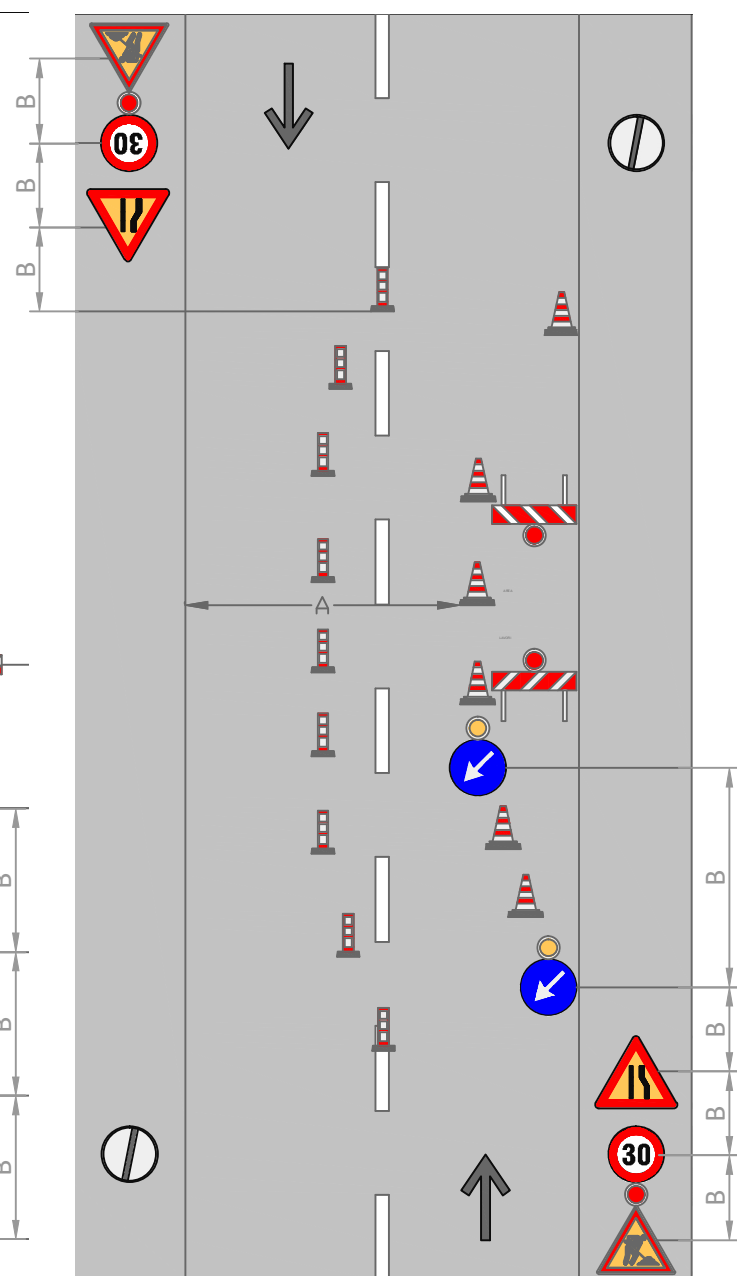


# SEGNALETICA CANTIERI MOBILI SU STRADA - TIPOLOGICO

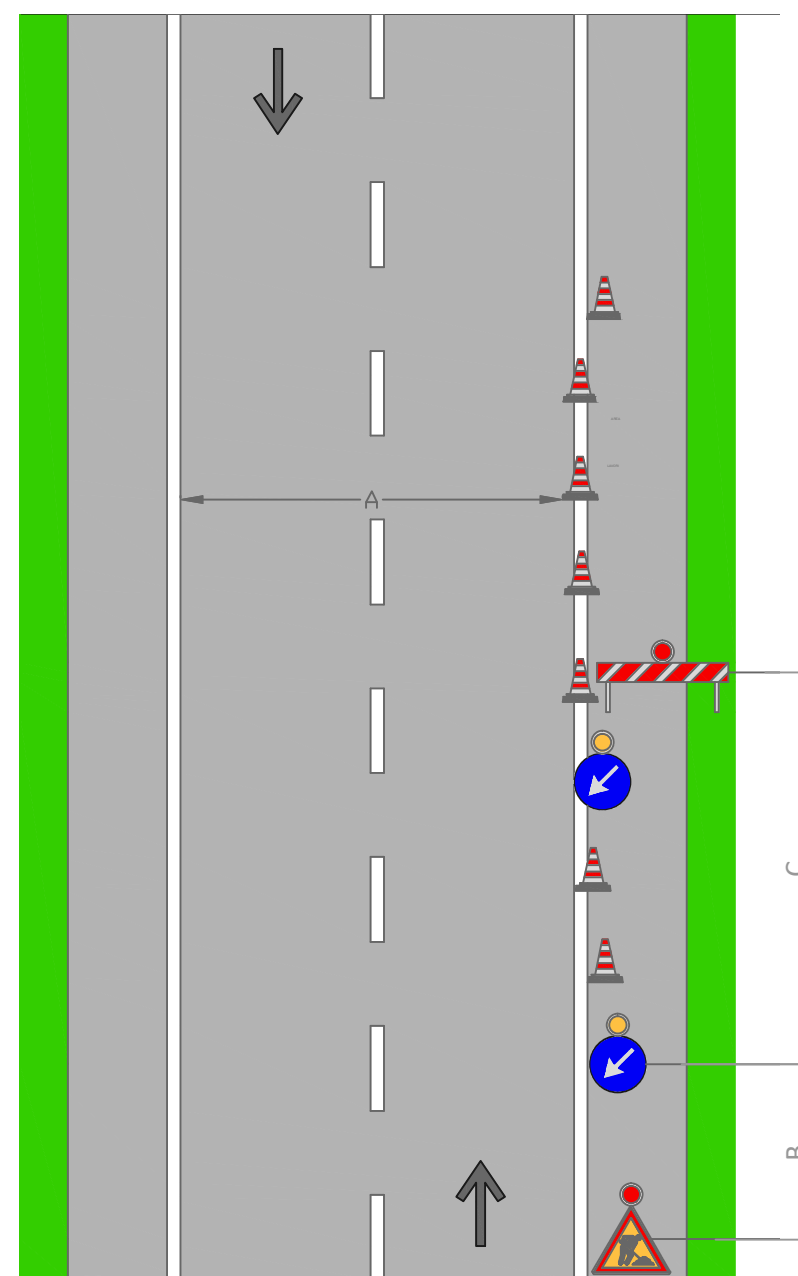
STRADA LOCALE



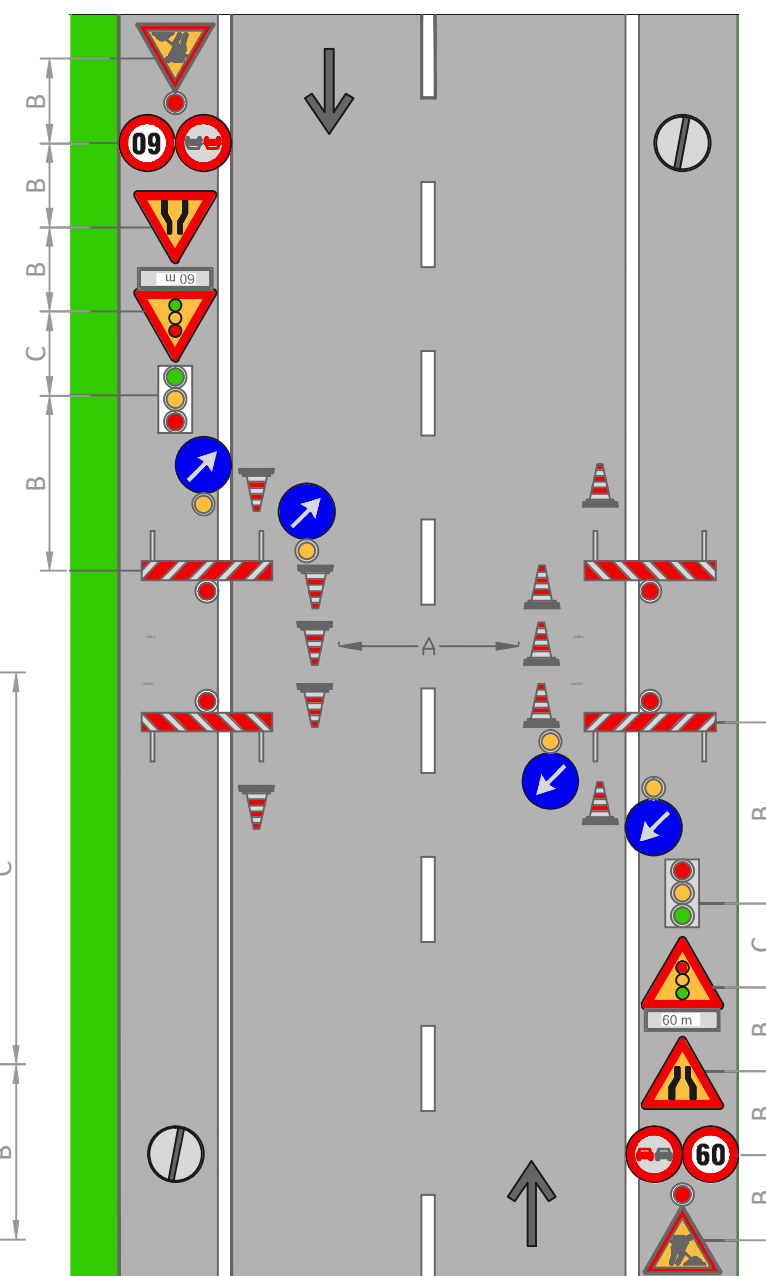
STRADA LOCALE



STRADA EXTRAURBANA



STRADA EXTRAURBANA



LEGENDA

A = minimo metri 5.60 per strada a doppio senso  
 minimo metri 2,75 per strada a senso unico  
 B = metri 10,00

LEGENDA

A = minimo metri 5.60  
 B = metri 10,00

LEGENDA

A = minimo metri 5.60 per strada a doppio senso  
 minimo metri 3,25 per strada a senso unico  
 B = metri 150,00  
 C = metri 22,50

LEGENDA

A = minimo metri 3,25  
 B = metri 45,00  
 C = metri 60,00

